

Prot. n. 1290 del 03-07-2020

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 32 del 09 giugno 2020

Oggetto: Nucleo di Valutazione interno – Provvedimenti.

L'anno duemilaventi, il giorno nove, del mese di giugno, alle ore 20,30 in Vallo della Lucania e nella sede della Comunità Montana Gelbison e Cervati.

La Giunta Esecutiva, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Presidente, nelle persone dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	LAURITO Carmine	Presidente	X	
2	DE VITA Carmelo	Vice Presidente	X	
3	INVERSO Leone Achille	Assessore	X	
TOTALI			3	==

Assiste il Segretario Dott.ssa Diana Positano.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Vista l'allegata proposta n. 32 del 09.06.2020, a firma del Presidente: "Nucleo di Valutazione interno - Provvedimenti";

Visto che su detta proposta sono stati acquisiti i previsti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

Di far propria la proposta sopra distinta e per l'effetto:

PROPONE (A DELIBERATO)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e deve intendersi per integralmente richiamata anche se materialmente non ritrascritta;

- 1) **DI AFFIDARE** l'incarico del Nucleo di Valutazione monocratica per il periodo di un anno decorrente dal 1 luglio 2020 all'ing. Paolo Rocca Comite Mascambruno;
- 2) **DI FISSARE** per il nominato compenso individuale annuo, totale lordo forfettario, di €. 2.500,00 oltre ad eventuali oneri contributivi e fiscali, ed un'indennità chilometrica pari ad un settimo del prezzo di un litro di benzina super per ogni kilometro percorso;
- 3) **DI FISSARE** l'erogazione del compenso a cadenza semestrale ed i rimborsi a richiesta;
- 4) **DI DARE ATTO** che i compiti dell'organismo del Nucleo di Valutazione sono definiti in base a quanto stabilito dalle leggi, Statuto e Regolamenti comunitari e dai contratti collettivi di lavoro e che lo stesso Organismo opera in posizione di autonomia funzionale e risponde al Presidente quale organo di direzione politica;
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente atto all'interessato, al segretario generale, al responsabile del Settore Finanziario e al Responsabile del Settore Tecnico;
8. **DI DICHIARARE**, il presente atto, con votazione separata, e resa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 32 DEL 09.06.2020

Oggetto: Nucleo di Valutazione interno – Provvedimenti.

PREMESSO che il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 di attuazione della Legge 4.3.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, prevede una serie di adempimenti relativi alla revisione e all'aggiornamento delle forme di controllo interno e dei modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative;

CONSIDERATO che:

a) l'articolo 14 del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", prevede che ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si doti di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.), che sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al D.Lgs. 30.07.1999, n. 286;

b) la Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT) di cui all'art. 13 del citato D.Lgs. n. 150/2009, con la delibera n. 12/2013 (adottata sostituzione delle precedenti n. 4/2010, n. 107/2010, n. 21/2012, n. 23/2013, n. 27/2012 e n. 29/2013), in tema di nomina degli Organismi indipendenti di Valutazione presso gli Enti locali, ha precisato:

- che gli enti Locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;

- che qualora detti enti procedano alla nomina dell'OIV - o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del D.Lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione - devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti di cui alla citata delibera n. 12/2013, previo parere favorevole della Commissione;

ATTESO che questo Ente ha scelto di avvalersi del Nucleo di valutazione;

DATO ATTO che il D.Lgs. n. 150/2009 prevede la costituzione da parte di ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata di un nucleo di valutazione della Performance che esercita in piena autonomia, le seguenti attività:

- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo e Amministrazione, nonché alla Corte dei Conti e/o all'Ispettorato per la funzione Pubblica;
- c) valida la Relazione sulla Performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- f) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di G.E. n° 39/2018 del 09.07.2018 ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento nucleo valutazione interno", esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tra l'altro, si stabiliva di:

APPROVARE, per quanto innanzi espresso, l'allegato nuovo regolamento del Nucleo di Valutazione, composto da 18 articoli, con i seguenti allegati:

- a) Allegato sub "A": prospetto sinottico delle funzioni spettanti al Nucleo di Valutazione;
- b) Allegato sub "B": scheda valutazione settoriale (VALORG);
- c) Allegato sub "C": scheda valutazione responsabile Posizione Organizzativa (VALRES).

AUTORIZZARE il Presidente pro-tempore dell'Ente a dare seguito ai provvedimenti necessari per l'implementazione operativa del regolamento approvato.

VERIFICATO CHE è venuto a scadere nel gennaio scorso l'incarico conferito al componente unico del Nucleo di Valutazione e che lo stesso, ha proseguito nelle sue funzioni in regime di prorogatio;

PRESO ATTO del disposto dell'articolo 7, comma 6 quater, del D.Lgs n° 165/2001 a mente del quale le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi «indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144;

PRESO ATTO, tuttavia, del disposto dell'articolo 3 Composizione e nomina del Nucleo di Valutazione del vigente regolamento del nucleo di valutazione interno il quale testualmente prevede:

1. Il Nucleo di Valutazione (in seguito denominato semplicemente Nucleo) è Organo Monocratico, nominato dalla Giunta Esecutiva su proposta del Presidente a seguito di procedura selettiva tra gli iscritti di fascia 2 nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi di Valutazione istituito con Decreto 2 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art.6, commi 3 e 4, del DPR n. 105/2016.
2. I requisiti che il componente unico del Nucleo di Valutazione deve possedere sono quelli previsti dal citato Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica per l'iscrizione nell'elenco e per l'inserimento nella Fascia 2.
3. I predetti requisiti devono essere desunti anche dai curricula presentati dai professionisti interessati alla nomina di componente unico del Nucleo. La presentazione dovrà avvenire secondo i tempi e le procedure fissate dall'Avviso che verrà pubblicato all'albo dell'Ente in prossimità utile alla nomina del Nucleo, utilizzando, in caso di necessità, anche gli schemi e le procedure di pubblicità gestite dal Dipartimento della FP.
4. Non può essere nominato componente monocratico del Nucleo, il professionista che sia un dipendente della C.M. oppure che rivesta incarichi pubblici elettivi.
5. Il Nucleo, nominato come sancisce il comma 1, ha durata triennale. Svolge le sue funzioni presso la sede dell'Ente verbalizzandone le presenze. Le sue presenze annuali devono essere almeno pari a 6. L'incarico triennale non è prorogabile ma è rinnovabile una sola volta previa procedura comparativa, nel rispetto di quanto fissato dall'art. 7, comma 1 del Decreto DFP 2/12/2016.
6. Il Nucleo, così nominato, eserciterà le proprie funzioni fino a che, anche alla scadenza del triennio di riferimento, non sarà rinominato il nuovo Nucleo con uno specifico atto di Giunta. Il componente unico del Nucleo potrà essere revocato, prima della scadenza, per assenze prolungate, per inerzia e incompletezza nello svolgimento delle proprie funzioni. La revoca avviene con delibera di Giunta Esecutiva, su proposta del Presidente.

CONSIDERATO

- che, per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono stati emessi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1 aprile 2020 e 26 aprile 2020;
- che, per varare adeguate misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19, è stato emanato il DL n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia), convertito in legge con modificazione 24 aprile 2020, n. 27;
- che, in particolare, l'art. 87 del suddetto D.L. n°18/2020, stabilisce che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, il lavoro agile è la "modalità ordinaria" di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2/2020 e n. 3/2020, con la quali si sollecitano le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, ad attivare e mantenere forme di lavoro agile in favore dei propri dipendenti cui non sia richiesta necessariamente la presenza fisica presso il luogo di lavoro, anche alla luce delle misure di ripresa della c.d. "fase due" introdotte con il citato *D.P.C.M. 26 aprile 2020* che ha ampliato il novero delle attività economiche (Ateco) non più soggette a sospensione in deroga all'accordo individuale di cui alla legge 81/2017;

VISTO il D.L. 16 maggio 2020 n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 125, del 16 maggio 2020 che delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio e fino al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 17 maggio 2020, pubblicato sulla G.U., Serie Generale n. 126, del 18 maggio 2020, recante le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore dal 18 maggio ed efficace fino al 14 giugno 2020;

VISTE le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020, di cui all'allegato 17 del sopra citato D.P.C.M.;

VISTE in particolare le indicazioni relative agli uffici aperti al pubblico riportate nelle predette Linee guida;

VISTA l'Ordinanza della Regione Campania n.48 del 17/05/2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" in cui, al punto 1.1 lett. g), è "*raccomandato alle aziende e alle amministrazioni, pubbliche e private, il massimo ricorso allo smart working e, ove si renda necessaria la prestazione lavorativa in presenza, l'articolazione del lavoro con orari differenziati che favoriscano il distanziamento fisico riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e impedendo assembramenti sia sui mezzi di trasporto, sia in entrata e in uscita, con flessibilità di orari, nonché il prolungamento dell'orario di apertura degli uffici e dei servizi, ovvero la rimodulazione dell'orari di lavoro anche in termini di maggiore flessibilità giornaliera e settimanale*";

TENUTO CONTO del disposto dell'Articolo 263 (Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile) del D.L. 19 Maggio 2020 n° 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" in forza del quale:

1. Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Ulteriori modalità organizzative possono essere individuate con uno o più decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO:

1) che, in ottemperanza alla normativa innanzi richiamata, le pubbliche amministrazioni hanno continuato a garantire la loro attività amministrativa e a tal fine hanno riveduto le attività indifferibili, ampliando o riducendo il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, fermo restando che le attività che le amministrazioni sono chiamate a garantire possono essere svolte sia nella sede di lavoro - anche solo per alcune giornate, nei casi in cui il dipendente faccia parte del contingente minimo posto a presidio dell'ufficio - sia con modalità agile;

2) che la citata direttiva della Funzione pubblica n. 3/2020 dispone che, ove le fasi di riapertura dei settori e delle attività economiche (anche nei termini che saranno definiti con le prossime misure), hanno

reso necessario un ripensamento delle modalità organizzative e gestionali al fine di potenziare il ruolo propulsivo delle amministrazioni;

PRESO ATTO del curriculum in atti presentato dall'ing. Paolo Rocca Comite Mascambruno e ritenuto di poter individuare lo stesso medio tempore, per il periodo di un anno, al fine di provvedere alla predisposizione di apposito avviso;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento comporta anche assunzione di impegno di spesa per il prevalere del principio di economicità degli atti amministrativi su quello di separazione delle competenze nonché in ottemperanza al principio del divieto di aggravamento del procedimento amministrativo di cui alla legge n° 241/1990;

VISTI: - il D.Lgs. n. 267/2000; - il D.Lgs. n. 165/2001; - il D.Lgs. n. 150/2009; - il D.L. n. 174/2012 convertito nella L. n. 213/2012; - il D.Lgs. n. 33/2013;

PROPONE (A DELIBERATO)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e deve intendersi per integralmente richiamata anche se materialmente non ritrascritta;

1) **DI AFFIDARE** l'incarico del Nucleo di Valutazione monocratica per il periodo di un anno decorrente dal 1 luglio 2020 all'ing. Paolo Rocca Comite Mascambruno;

2) **DI FISSARE** per il nominato compenso individuale annuo, totale lordo forfettario, di €. 2.500,00 oltre ad eventuali oneri contributivi e fiscali, ed un'indennità chilometrica pari ad un settimo del prezzo di un litro di benzina super per ogni kilometro percorso;

3) **DI FISSARE** l'erogazione del compenso a cadenza semestrale ed i rimborsi a richiesta;

4) **DI DARE ATTO** che i compiti dell'organismo del Nucleo di Valutazione sono definiti in base a quanto stabilito dalle leggi, Statuto e Regolamenti comunitari e dai contratti collettivi di lavoro e che lo stesso Organismo opera in posizione di autonomia funzionale e risponde al Presidente quale organo di direzione politica;

5) **DI TRASMETTERE** il presente atto all'interessato, al segretario generale, al responsabile del Settore Finanziario e al Responsabile del Settore Tecnico;

6) **DI DICHIARARE** la conseguente deliberazione, con votazione separata, e resa in forma palese, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Vallo della Lucania, 09.06.2020

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Carmine Laurito

SI ATTESTA

Ai fini della regolarità tecnica:

- parere favorevole;

- parere negativo;

Vallo della Lucania, 09.06.2020

RESP. SETTORE AMMINISTRATIVO

ad interim

Il Segretario

F.to Dott.ssa Diana Positano

&&&&&

Ai fini della regolarità contabile:

- parere favorevole;

- parere negativo;

Vallo della Lucania, 09.06.2020

RESP. SETTORE FINANZIARIO

ad interim

Il Segretario

F.to Dott.ssa Diana Positano

Letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Diana Positano



IL PRESIDENTE
F.to Dott. Carmine Laurito

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

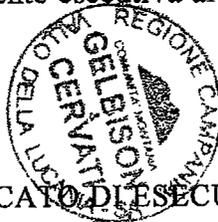
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 03-07-2020, come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Li 03-07-2020



IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Diana Positano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione é divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge dopo il decimo giorno della pubblicazione come sopra ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

li _____

IL SEGRETARIO